

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL GIORNO 24 MAGGIO 2012

L'anno duemiladodici il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 12.45 presso ASSIFACT - Via Cerva 9 a Milano intervengono i sottoscritti Revisori, i quali, alla presenza del Segretario Generale Prof. Carretta e della Sig.ra Corti, procedono ad una periodica verifica.

I Revisori esaminano il **libro Soci**, aggiornato al 26 marzo 2012 (Art. 110).

Eseguono quindi un controllo di:

- consistenza di cassa
- situazione del conto corrente n. IT74Y0306909483000014052104 presso Intesa SanPaolo S.p.A. - Rete Banca Intesa
- situazione del Conto di deposito n. 70938723 presso CheBanca! S.p.A.
- situazione del portafoglio titoli e fondi presso n. IT14Z0306909483310002559565 presso Intesa SanPaolo S.p.A.- Rete Banca Intesa

La consistenza di **cassa** rappresentata da contanti per € 5.573,23 coincide con il saldo risultante dal libro cassa dopo l'operazione n. 28 del 18 maggio 2012 (PPTT-Raccomandata -3,30 €).

La situazione del **conto corrente** dell' Associazione, come risulta dall' Home Banking presenta in data **23 maggio 2012** un saldo contabile di € **+222.633,50**.

Il **conto di deposito** dell' Associazione, come risulta dal documento allegato presenta in data **31 marzo 2012** un saldo di € **110.416,12**.

La situazione del **conto di deposito** dell' Associazione, come risulta dal documento allegato presenta in data **23 maggio 2012** un saldo di € **112.016,12**.

La situazione dei titoli di proprietà dell' Associazione in data 31/03/2012 al momento della redazione del bilancio consuntivo dell' Associazione per l'esercizio 2011/2012 predisposto dal Consiglio, è dettagliata di seguito conformemente al documento allegato:

Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Controvalore in Euro
BTP-01FB18 4,50% D10	20.000,000	EUR	20.121,14
BTP-01MZ20 4,25% D10	100.000,000	EUR	97.104,10
BTP-01MZ21 3,75% D10	50.000,000	EUR	46.035,40
BTP-01ST 2019 4,25%	200.000,000	EUR	195.265,20
CCT-MZ07/14 TV	20.000,000	EUR	19.390,98
CCT-ST08/15 TV	150.000,000	EUR	139.507,95
Totale:		EUR	517.424,77



La **situazione dei titoli di proprietà dell' Associazione al 23 maggio 2012**, è invariata rispetto alla situazione al 31 marzo 2012.

Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Controvalore in Euro
BTP-01FB18 4,50% D10	20.000,000	EUR	19.616,00
BTP-01MZ20 4,25% D10	100.000,000	EUR	93.840,00
BTP-01MZ21 3,75% D10	50.000,000	EUR	44.595,00
BTP-01ST 2019 4,25%	200.000,000	EUR	188.860,00
CCT-MZ07/14 TV	20.000,000	EUR	19.310,20
CCT-ST08/15 TV	150.000,000	EUR	137.310,00
Totale :			503.531,20

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 sono stati acquistati i seguenti titoli:

21-07-2011	ACQUISTO	BTP-01ST 2019 4,2	100.000,000	EUR
11-04-2011	ACQUISTO	BTP-01MZ21 3,75%	50.000,000	EUR

La **situazione dei fondi** comuni di investimento di proprietà dell' Associazione in data **31/03/2012**, è dettagliata di seguito conformemente al documento allegato:

Descrizione Titolo	Numero Quote	Valore Quota	Divisa	Controvalore in Euro
Eurizon Focus Azioni Internazionali	757,318	7,65	EUR	5.861,64
Totale Fondi :				5.861,64

La **situazione dei fondi** comuni di investimento di proprietà dell' Associazione in data **23/05/2012**, è **invariata** rispetto alla situazione al 31 marzo 2012.

Descrizione Titolo	Numero Quote	Valore Quota	Divisa	Controvalore in Euro
Eurizon Focus Azioni Internazionali	757,318	7,30	EUR	5.526,15
Totale Fondi :				5.526,15

La **situazione complessiva dei costi storici di acquisto e dei valori di mercato dei titoli e dei fondi comuni di investimento al 31 marzo 2012** è la seguente:

Titolo	-1 Costo storico di acquisto	-2 Valore di mercato rilevati alla data del 31/3/2012	(2)-(1) Scostamento al 31/3/2012
BTP 01FB18 4,5%	20.162,00	20.121,14	-40,86
BTP-01MZ20 4,25% D10	100.000,00	97.104,10	-2.895,90
BTP-01MZ21 3,75% D10	46.445,00	46.035,40	-409,60
BTP-01ST 2019 4,25%	99.850,00	97.632,60	-2.217,40
BTP-01ST 2019 4,25%	93.700,00	97.632,60	3.932,60
CCT 01MZ07-14 TV	20.120,00	19.390,98	-729,02
CCT-ST08/15 TV	147.060,00	139.507,95	-7.552,05
Totale titoli	527.337,00	517.424,77	-9.912,23
Eurizon Focus Azioni Internazionali	51.645,00	5.861,64	-45.783,36
Totale fondi	51.645,00	5.861,64	-45.783,36
Totale generale	578.982,00	523.286,41	-55.695,59
Variazione rispetto ai valori di carico	-9,62%		



I Revisori procedono quindi all'esame dei **libri sociali e contabili** disponibili, constatando che:

- **il libro giornale** risulta stampato a tutto il 29 febbraio 2012 come risulta a pag. 2011/000057 movimento n. 531 per 146,85 € - Cartoleria Mondoffice.
- **il libro vendite IVA** è aggiornato con la registrazione progressiva n. 27 del 30 marzo 2012 relativa alla fattura 27 di € 2.500,00 +iva - Unicredit Factoring.
- **il libro acquisti IVA** è aggiornato al 15 marzo 2012 con la registrazione n. 7 relativa alla fattura n. 13-2011 del 15 novembre 2011 di € 2.385,20 + iva della Micoperi Srl.

Constatano, altresì, che :

- i modelli di pagamento unificato **F24** relativi al mese di aprile 2012 (vd. allegati) sono stati presentati in banca in data 15 e 17 maggio 2012.

<u>Nome Flusso</u>	<u>Sia</u>	<u>Abi</u>	<u>Data Prima Scadenza</u>	<u>Deleghe</u>	<u>Saldo</u>	<u>Data/ora Stato</u>	<u>Stato</u>
<u>17414050910171563900</u>	17414	03069	11-05-2012	1	11.516,15	15-05-2012 01:45:36	Flusso accettato dalla banca
<u>17414050910194609300</u>	17414	03069	11-05-2012	1	65,31	15-05-2012 01:45:36	Flusso accettato dalla banca
<u>17414050910215500100</u>	17414	03069	11-05-2012	1	20,47	15-05-2012 01:45:36	Flusso accettato dalla banca
<u>17414051514150329200</u>	17414	03069	15-05-2012	1	7.859,20	17-05-2012 04:02:23	Flusso accettato dalla banca

Nella riunione odierna, il Collegio dei Revisori prende atto dell'incarico, che il Consiglio ha deliberato di affidargli, di Organo di Vigilanza nell'ambito dell'attuale Modello di organizzazione e gestione dell'Associazione ai fini della normativa sulla responsabilità amministrativa.

Prende altresì atto della nota predisposta dalla Segreteria Associativa (vd. allegato), che delinea le ragioni a supporto della scelta di modifica del modello e riepiloga i compiti e le funzioni dell'Organo di Vigilanza, come definite nel Modello di Organizzazione attualmente in vigore.

Il Collegio dei Revisori ritiene tuttavia utile, prima di assumere l'incarico, convocare una riunione per analizzare in dettaglio compiti e funzioni di detto Organismo, così come individuati nel Modello Organizzativo vigente, al fine di valutare quali attività debba svolgere e quali presidi porre in atto per assicurare il rispetto della normativa sulla responsabilità amministrativa di un'associazione fra operatori del settore e non di un ente economico, verificando al contempo l'adeguatezza del Collegio stesso ai profili richiesti.

I Revisori passano quindi all' esame del Bilancio consuntivo al 31.03.2012 e del Bilancio preventivo 2012 - 2013, predisposti dal Consiglio e messi a disposizione del Collegio.

Dopo attento riscontro delle voci di Bilancio, il Collegio provvede alla stesura della seguente propria relazione:



ASSEMBLEA DEL 21 GIUGNO 2012

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo 2011/2012 ed al bilancio preventivo 2012/2013

Signori Associati,

l'esercizio sociale conclusosi al 31.3.2012 evidenzia un saldo positivo tra ricavi e costi pari a € 5.302.

La nostra attività è consistita nella partecipazione alle riunioni degli Organi sociali nonché in periodiche verifiche della contabilità e delle operazioni di gestione.

Il bilancio presentato alla Vostra approvazione si compendia come segue:

ATTIVITA'	1.001.073,00€
PATRIMONIO NETTO (compreso il risultato di esercizio)	239.390,00€
PASSIVITA' (compresi fondi svalutazione titoli e crediti)	761.683,00€
Con riscontro nel conto economico:	
RICAVI	925.423,00€
COSTI	920.121,00€
RISULTATO DI ESERCIZIO	5.302,00€

La relazione del Consiglio Vi informa dettagliatamente sull'attività dell'Associazione, ed è completata dal prospetto di bilancio consuntivo e preventivo. Per parte nostra, concordiamo sui criteri di classificazione e valutazione seguiti dal Consiglio, invariati rispetto agli anni precedenti, e sulla proposta formulata dal Consiglio di imputare il risultato dell'esercizio al "Fondo avanzo esercizi precedenti".

Per quanto attiene al bilancio preventivo 2012/2013 che Vi viene presentato per l'approvazione, esso è in linea con le scelte di gestione formulate dal Consiglio, tenuto conto dell'esigenza di contenere, per quanto possibile, i contributi associativi a carico degli Associati, pur in presenza di un livello, sempre soddisfacente nel corso del tempo, di prestazioni offerte dall'Associazione.

Con occasione segnaliamo all'Assemblea che, a seguito di una delibera del Consiglio, abbiamo assunto, con il presente esercizio, la funzione di Organo di Vigilanza nell'ambito dell'attuale Modello di organizzazione e gestione dell'Associazione, ai fini della normativa sulla responsabilità amministrativa

Signori Associati,

riteniamo che il bilancio consuntivo 2011/2012 corrisponda alle esigenze di spesa manifestatesi nel periodo ed esprima correttamente la situazione patrimoniale ed economica come registrata sui libri contabili, tenuti a norma di legge; esprimiamo perciò parere favorevole all'approvazione del presente bilancio consuntivo, come predisposto dal Consiglio.

Vi invitiamo inoltre ad approvare il bilancio preventivo redatto per l'esercizio 2012/2013.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Alle ore 13.10 la verifica ha termine

Fausto GALMARINI

Oliviero SABATO

Carlo ZANNI

Luca PIGHI (Per presa visione)

Antonio BIANCHIN (Per presa visione)



NOTA PER IL COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Attribuzione al Collegio dei Revisori dell'incarico di Organismo di Vigilanza ex 231/01

Nella riunione del 19 marzo 2012, il Consiglio di Assifact ha deliberato di attribuire a codesto Collegio l'incarico di Organo di Vigilanza dell'Associazione ai fini della normativa sulla responsabilità amministrativa, in relazione alle modifiche apportate al decreto 231/01 dalla Legge di Stabilità 2012 e alla considerazione che di fatto il Collegio dei Revisori già svolge funzioni di vigilanza e controllo.

L'art. 6 del decreto 231/01 fornisce l'indicazione di affidare il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e gestione dell'ente ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Si tratta pertanto, in via generale, di un organismo che non partecipa alle decisioni e alle attività operative e a cui non sono attribuiti compiti operativi. Tuttavia il decreto autorizza gli enti di piccole dimensioni ad affidare l'incarico anche all'organo dirigente; il comma 4 dell'art. 6 del decreto 231 testualmente recita *"4. Negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente."*

In relazione a quanto sopra, già nell'ambito dell'attuale Modello di organizzazione e gestione associativo, l'incarico di organo di controllo è attribuito formalmente al Consiglio di Assifact ma il Collegio dei Revisori svolge, in tema di controllo, un ruolo fondamentale, stante la quasi esclusiva possibilità che i reati previsti dal D.Lgs. 231/01 si realizzino nelle aree di attività che implicano la gestione di risorse finanziarie.

La modifica all'art. 6 del D. 231/01 introdotta dal decreto stabilità (art. 14, comma 12 della L. 12 novembre 2011, n. 183) rende esplicita la correttezza della formalizzazione dell'incarico in capo al Collegio dei Revisori, consentendo maggior coerenza fra le funzioni già svolte e i compiti previsti dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa.

Il comma 4-bis dell'art. 6 prevede infatti che *"Nelle società di capitali il sindaco, il collegio sindacale, il consiglio di sorveglianza e il comitato per il controllo della gestione possono svolgere le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui al comma 1, lettera b)."*

Con l'attribuzione dell'incarico, il Collegio dei revisori avrà pertanto il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di curarne ove necessario l'aggiornamento. Il Collegio è chiamato in particolare a svolgere le seguenti funzioni:

- vigilanza sulla reale efficacia ed effettività del Modello, in relazione anche alla struttura associativa, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello istituito;



- verifica periodica in merito all'adeguatezza del Modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti e formulazione di eventuali proposte di aggiornamento;
- implementazione del necessario aggiornamento del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

Le funzioni elencate si traducono nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) Proporre iniziative di formazione e diffusione per far conoscere i contenuti del Modello organizzativo e del Codice etico; la gestione di tali iniziative è affidata al Segretario Generale.
- b) Impostare procedure di svolgimento delle attività associative.
- c) Verificare periodicamente l'aggiornamento della mappature delle attività a rischio.
- d) Effettuare periodiche verifiche mirate su determinate operazioni potenzialmente a rischio di reato. E' fatto salvo il principio per cui per tali determinate operazioni il Consiglio deve essere costantemente informato con adeguata documentazione.
- e) Raccogliere tutte le segnalazioni, anche informali o ufficiose, relative a violazioni o sospette violazioni del Modello, alla commissione dei reati o a comportamenti non in linea con le regole etiche di condotta promosse dall'Associazione e valutarle.
- f) Condurre le indagini interne per l'accertamento di violazioni del presente Modello o del Codice etico.
- g) Valutare le violazioni e deliberare gli eventuali provvedimenti.

Il Collegio, nello svolgimento della funzione di organo di controllo, deve assicurare continuità d'azione. Periodicamente, il Collegio predispone un rapporto che evidenzia le attività di controllo svolte, le eventuali criticità del Modello e le proposte di modifica.

Il funzionamento dell'Organo di Vigilanza, con specifico riferimento alla verifica della conformità del modello alla realtà associativa e alle svolgimento delle funzioni più operative di cui ai punti a) b) c), è assicurato dalla Segreteria Assifact e in particolare dalla dott.sa Nicoletta Burini.

